

NUS, APRIRA' TRA POCHI GIORNI DOPO ANNI DI ATTESA.

E' COSTATO 500 MILA EURO, OSPITERA' 40 DISABILI

Il Centro di ippoterapia è diventato una realtà

Sandra Lucchini

NUS

Dopo un anno di lavori aprirà fra pochi giorni a Nus il Centro regionale per l'ippoterapia. La struttura, realizzata a seguito di un accordo tra Regione, finanziaria dell'opera costata 500 mila euro e Comune, proprietario del terreno, è stata progettata per lo svolgimento di attività di recupero per giovani disabili. «L'ippoterapia - dice Nello Fabbri assessore comunale al Turismo - è una disciplina in netta ascesa, visto il notevole riscontro. Questo centro, quindi, dovrebbe contribuire a pubblicizzare il nostro Comune in campo nazionale e attirare associazioni straniere impegnate in questo tipo di riabilitazione».

Sarà l'Avres a gestire il capannone in cui sono già ospitati i 5 cavalli addestrati per l'utilizzo specifico di riabilitazione dei portatori di handicap fisici, mentali e sensoriali. «Ad oggi - dice Giovanna Piccolo presidente della onlus Associazione valdostana per la riabilitazione equestre e sportiva - ne accogliamo 40, dai 5 ai 30 anni di età, e li

seguiamo in un'attività svolta in 5 giorni settimanali. Ci avvaliamo della collaborazione di quattro operatori e altrettanti ausiliari tutti specializzati nell'accompagnare i cavalli durante le lezioni con i ragazzi, oltre alle consulenze del neuropsichiatra infantile e del veterinario».

L'apertura del capannone alto 20 metri, largo 22 e lungo 42, per i disabili e i loro famigliari trasforma un sogno in realtà. Per anni, l'ippoterapia è stata svolta in maniera itinerante. Sei mesi in una struttura affittata a Tzambarlet di Aosta, poi un periodo in un maneggio coperto di San Carlo Canavese e, dal '96 a dicembre 2004, nel capannone Ceva di Saint-Christophe.

Chi sono i protagonisti del lussuoso e attrezzato centro di Nus? «Estelle», la beniamina dei ragazzi e degli operatori, una cavalla mezzosangue francese la cui età molto avanzata non le impedisce di essere ancora definita «eccezionale e insostituibile». In previsione, però, di un suo definitivo riposo è stato acquistato «Ringo VII», maremmano di 11 anni, che sarà affiancato alla cavalla «Mascotte». Poi c'è «Otel-

lo», cavallo maremmano di 17 anni, che Andrea Vigon ha portato al 6° posto ai campionati europei in Ungheria. A «Eliott», un «selle» francese di 12 anni, va il merito di aver contribuito alla conquista dell'argento di un ragazzo ipovedente ai campionati italiani di Como. Infine «Model», un pezzato italiano di 13 anni, utilizzato per attività di sella e di volteggio, cioè la ginnastica attiva con il cavallo in movimento.



Giovanna Piccolo, presidente Avres



Dopo un anno di lavori, finalmente aprirà a Nus il Centro regionale per l'ippoterapia

Una nuova importante realtà per la VdA

La terapia per mezzo del cavallo riesce ad agire anche sulle difficoltà dell'interazione sociale

NUS - Definirli semplici cavalli è poco, perchè Estelle, Ringo VII, Mascotte, Otello, Elliot e Model sono gli "educatori" che passo dopo passo, aiutano nella riabilitazione i portatori di handicap fisici, mentali e sensoriali. Perchè sì, dopo un anno di lavori, finalmente aprirà a Nus il Centro regionale per l'ippoterapia. La struttura è stata realizzata dopo un accordo stilato tra la Regione

autonoma Valle d'Aosta (che ha finanziato il progetto, costato 500 mila euro) e il Comune, a cui appartiene il terreno dove è stata edificata la struttura. Quest'ultima sarà gestita dall'Avres (Associazione valdostana per la riabilitazione equestre e sportiva presieduta da Giovanna Piccolo). "L'ippoterapia - ha spiegato l'assessore regionale alle politiche sociali, Antonio Fosson, alla

presentazione del progetto - è un intervento terapeutico multidisciplinare che offre un momento riabilitativo 'aperto' grazie ad una più attiva collaborazione tra operatori specializzati e l'intero ambiente-famiglie-scuola-tempo libero in cui il portatore di handicap vive". E' infatti assodato, e diversi studi affrontati lo dimostrano, che la terapia per mezzo del cavallo riesce ad agire non solo sulle difficoltà neuropsicomotorie del disabile, ma anche su quelle della sua interazione sociale. Il Centro, oltre dei box per i cavalli, le stalle, il fienile e tutti i servizi connessi, dispone di un campo coperto di 20x40 metri disponibili per gli esercizi e privo di pilastri; di un campo ostacoli all'aperto di 50x100 metri; di un campo prova e riscaldamento di 50x59 metri.

"Ma il vero fiore all'occhiello del Centro - come spiegato Giovanna Piccolo, promotrice del progetto - è che la struttura di Nus diventerà anche una scuola per la preparazione delle figure professionali legate all'ippoterapia".

ma.ri.



Giovanna Piccolo, Presidente dell'Associazione valdostana per la riabilitazione equestre e sportiva



ANDREA VIGON DELUDENTE AGLI EUROPEI

Niente medaglie per Andrea Vigon agli Europei di equitazione per disabili che si sono svolti in Ungheria. Il cavaliere valdostano non si è espresso ai suoi livelli ed è tornato a casa con due sestimi posti individuali ottenuti nella prova tecnica e in quella "Free style". Nella prova a squadre l'Italia si è piazzata ottava (nel "warm up" valido per questa prova Vigon si è piazzato settimo).

--



■ **ENDURANCE** / Il CIV di Quart ha ospitato ieri la terza e ultima prova del campionato valdostano

Varetti, Marchiano, Ronchail e Obert campioni della Valle

QUART - Si è concluso ieri, con la terza e ultima prova presso il Circolo Ippico Valdostano, il campionato regionale di Endurance. Nella 60 km a tempo, il dominatore di giornata e vincitore del titolo regionale è stato Corrado Obert (Centro Endurance Valle d'Aosta) su Origan de Ghazal, cavallo best condition della categoria. Alle sue spalle, anche nella lotta al titolo, Lahcen Fernas (Centro Endurance V-

DA) su Diann. Il gradino più basso del podio è toccato a Erik Perron (Gruppo Attacchi VdA) su Olimpiade. Stefania Marchiano (Centro Ippico Valdostano) su Quastra (best condition) ha portato a casa la vittoria di tappa e generale nella 30 km debuttanti agonisti, precedendo il cavaliere del GAVA Tiziano Bedostri su Black. Tra i non agonisti, successo parziale per Paolo Ronchail su Ohxave de Ghazal (CIV), seguito da Kristen Fu-

gini (CEVDA) su Magic (best condition). Terzo posto per Sascia Bona (CIV) su Martin. Per quanto riguarda la classifica pony A2 non agonisti, la 2ª e ultima tappa di 10 km ha visto la vittoria di Flavia Varetti (CIV) su Trilli (best condition), che si è portata a casa anche il titolo regionale. Alle sue spalle Beatrice Munier (CIV) su Attila e Sara Gorrieri (San Maurizio) su Kiwy. Sempre nella categoria pony, ma per la classe B2, successo

di tappa per Francesco Massone (Gava) su Sidy, che ha avuto la meglio su Vittoria Biancardi (Gava) su Kid e Flaminia Garbetta (Società Ippica Valdostana) su Altea (best condition). Infine, nella categoria B 90 km, bel successo per Patrizia Giacchero (San Maurizio) su Jerana De Lux. A completare il podio, Arnaldo Torre (San Maurizio) su India e Davide Grimaldi (CEV) su Numid (best condition).



I premiati della terza tappa del campionato valdostano che si è svolta ieri sul tracciato di Quart



Si è svolta presso il Circolo Ippico Valdostano di Quart la 3a prova del Campionato regionale di Endurance

Prova discreta per Andrea Vigon

AOSTA - Si è svolta presso il Circolo Ippico Valdostano di Quart (AO) la 3a prova del Campionato regionale di Endurance e "5° memorial Elda Croatto". Cavalieri e cavalli si sono giocati il podio su un circuito di 30 km, ripetuto più volte a seconda della categoria. Nella 90 km, categoria più impegnativa, 1° posto per Giacchero Patrizia su Jerana De Lux; 2° posto per Arnaldo Torre su India; 3° Davide Grimaldi su Numid; 4° Franco Pitti su Narvik; 5° Luigi Grimaldi su Royale Melany. Nella 60 km a salire sullo scalino più alto del podio è stato Corrado Obert su Origan de Ghazal; 2° posto per Fernas Lahcen su Diann; 3° ed ultimo Erik Perron



Andrea Vigon

su Olimpiade. Nella categoria 30 km debuttanti agonisti erano due i partecipanti: 1° posto per Stefania Marchiano su Quastra; 2° Tiziano Bedostri su Black. Nella 30 km debuttanti non agonisti: 1° Paolo Luigi Ronchal su Ohxave De Ghazal; 2° Kristen Fugini su

Magic; 3° Sascia Bona su Martin. A seguire Chatel Maura su Eminent, Nardi Greco Isotta su Diana, Salerno Moira su Pagard, Monica Taschin su Sun Rising, Chiara Pegorotto su Hassar, Vignolini Moreno su Figaro R. Nelle categorie che hanno visto protagonisti i più piccoli: nella A2 Pony 10 km non agonisti: 1° posto per Flavia Varetti su Trilli; 2° posto per Beatrice Muner su Attila. Nella cat. Pony B2 non agonisti 10 Km: 1° posto Francesco Massone su Sidy; 2° posto Vittoria Biancardi su Kid; 3° Flaminia Garbetta su Altea; 4° Sharon Saggionetto su Fritz.

Andrea Vigon agli Europei di Budapest: prestazione discreta

La squadra Italiana si è classificata all'8° posto in questa edizione dei Campionati Europei di equitazione per disabili di Budapest in Ungheria. A rappresentare l'Italia anche il cavaliere valdostano Andrea Vigon con una prestazione discreta ma che poteva essere migliore se l'emozione non avesse avuto la meglio in alcuni momenti.

Nel primo giorno di gare, Vigon ha partecipato alla "Warm Up", valevole per il punteggio a squadre, classificandosi al 7° posto. Il binomio Vigon - Otello II° è stato poi impegnato nella prova tecnica individuale, classificandosi al 6° posto.

ma.fi.



EQUITAZIONE. LA TERZA PROVA DEL CIRCUITO REGIONALE DI ENDURANCE

Giacchero e Obert i migliori a Quart

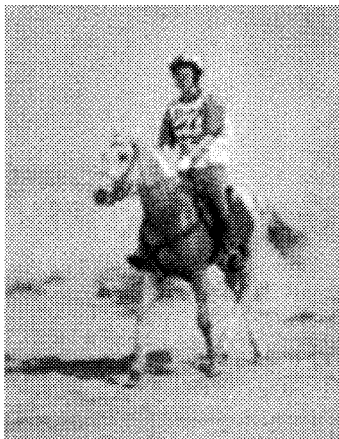
Andrea Vigon due volte sesto ai campionati europei per disabili

QUART

Sono stati Patrizia Giacchero in sella a «Jerana De Lux» e Corrado Obert su «Origan de Ghazal» ad aggiudicarsi le due prove più impegnative della terza tappa del Campionato regionale di Endurance e quinto Memorial Elda Croatto, disputato domenica al Circolo Ippico Valdostano di Quart.

Mentre Giacchero, dell'Associazione San Maurizio, si è imposta sulla distanza dei 90 chilometri (davanti ad Arnaldo Torre su «India» e Davide Grimaldi su «Numid»), Obert - con i colori del Cev - ha vinto sui 60 chilometri, precedendo Fernas Lahcen su «Diann» (Cev) ed Erik Perron su «Olimpiade», del Gruppo atacchi Valle d'Aosta.

Due i partecipanti alla 30 chilometri debuttanti agonisti: primo posto per Stefania Marchiano (Circolo ippico valdostano) su «Quastra» e secondo per Tiziano Bedostri (Gava) su



Patrizia Giacchero

«Black». Sulla stessa distanza tra i non agonisti si è imposto Paolo Luigi Ronchal su «Ohxave De Ghazal» (Civ), davanti a Kristen Fugini (Cev) su Magic e Sascia Bona su «Martin» (Civ).

Tra i più piccoli, nella A2

Pony 10 chilometri non agonisti ha vinto Flavia Varetto (Civ) su «Trilli», mentre nella categoria Pony B2 non agonisti 10 chilometri il primo posto è andato a Francesco Massone su «Sidy» (Gava).

A Budapest intanto sono stati disputati i campionati europei di equitazione per disabili: la squadra italiana, composta anche dal valdostano Andrea Vigon, si è classificata all'ottavo posto. Soddisfazione soltanto a metà per Vigon, con una prestazione a più riprese condizionata dall'emozione: venerdì 29 luglio, nel primo giorno di gare, in sella a «Otello II» Vigon si è classificato settimo nel «warm up»; sabato sesto posto nella prova tecnica individuale e identica piazza il giorno successivo nella prova «free style». «Sono stati premiati - commenta Giovanna Rabbia Piccolo, delegato Fise per la Valle - gli atleti con maggiore esperienza, mentre Andrea Vigon è ancora giovane». [m. f.]



IPPICA ● Per Andrea Vigon agli Europei tenutisi a Budapest, in Ungheria
Una importante esperienza internazionale
«L'emozione pagata cara ma è stato bello comunque»

AOSTA - «E' stata una bella esperienza, avrei potuto fare di più, ma l'emozione è stata più forte di tutto». Sono le parole pronunciate da Andrea Vigon al termine della terza giornata di gare disputate in sella a Otello II, a Budapest, in Ungheria dal 29 al 31 luglio, durante gli Europei di equitazione per disabili.

L'atleta valdostano, tesserato per l'Avres presieduto da Giovanna Rabbia Piccolo, ha ottenuto due sestimi posti, rispettivamente nelle prove di tecnica individuale e "free style". Nella "warm up" (la gara era valevole per la classifica a squadre) il binomio Vigon-Otello II si è piazzato in settima posizione. Ottava posizione per la nazionale italiana che ha portato a casa due medaglie di bronzo con Mauro Careddu e Silvia Veratri. «La maggiore esperienza - ha detto Giovanna Rabbia Piccolo, responsabile nazionale del settore riabilitazione equestre disabili e presidente dell'Avres - ha premiato questi due atleti. Andrea Vigon e Silvia Collesei, sono ancora giovani, ma avranno modo di rifarsi. Vigon avrebbe potuto salire sul terzo gradino del podio nella

prova tecnica individuale, la medaglia di bronzo era alla sua portata, ma l'emozione ha vinto su di lui. E ancora nella prova di free style, due

anni, hanno gareggiato con cavalli di proprietà e non con cavalli presi in prestito dall'organizzazione.

anni, hanno gareggiato con cavalli di proprietà e non con cavalli presi in prestito dall'organizzazione.

Ma.Ca.



Endurance - Manifestazione di campionato a Quart

QUART - Patrizia Giacchero, in sella a Jerana De Lux ha vinto, domenica 31 luglio, la 90 km di endurance organizzata dal Circolo ippico valdostano (Civ) di Quart nell'ambito della 3a prova del campionato regionale della specialità e del 5° memorial "Elda Croatto". L'amazzone, tesserata per il circolo ippico "San Maurizio" si è imposta precedendo il compagno di squadra Arnaldo Torre su India. Terzo al traguardo è giunto Davide Grimaldi su Numid (il cavallo ha vinto la "best condition" per avere terminato la gara in ottime condizioni fisiche) del Centro endurance Valle d'Aosta (Cev). Alle sue spalle ancora un binomio del San Maurizio: Franco Pitti in sella a Narvik. Quinto posto ancora per il Cev con Luigi Grimaldi in sella a Royale Melany. La giornata di gare ha visto impegnati altri atleti e cavalli in altrettante categorie. Nella 60 km, ha conquistato il gradino più alto del podio Corrado Obert (Cev) in sella a Origan de Ghazal (best condition anche per questo cavallo), seguito dai binomi Fernas Lahcen su Diam (Cev) e

Erik Perrondel Gruppo attacchi Valle d'Aosta (Gava) in sella a Olimpia-de.

Solo due partecipanti della 30 km debuttanti agonisti: 1° posto per Stefania Marchiano su Quastra (Civ) e seconda posizione per Tiziano Bedostri in sella a Black (Gava).

Paolo Luigi Ronchal su Ohxave de Ghazal (Civ) ha vinto la 30 km debuttanti non agonisti, seguito a ruota dal binomio Kristen Fugini (Cev) su Magic (anche per lui best condition) e Sascia Bona (Civ) su Martin.

Due le categorie Pony che hanno visto in gara gli atleti più piccoli: nella A2 10 km non agonisti si è aggiudicato il 1° posto Flavia Varetti in sella a Trilli (best condition) del Civ. La squadra di Quart ha ottenuto in questa categoria anche il 2° posto con Beatrice Muner su Attila.

Le prime due posizioni della B2 non agonisti 10 km sono andate a Francesco Massone su Sidy e Vittoria Biancardi in sella a Kid, entrambi del Gava. Terza al traguardo: Flaminia Barbetta (Civ) su Altea.

Manila Calipari

